

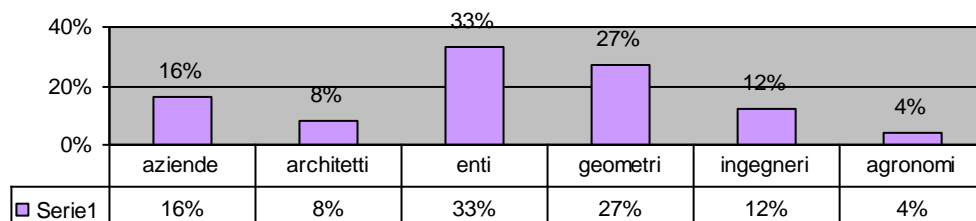


## Primo seminario operativo: **“Bioedilizia: innovare, formare e fare impresa in modo etico e sostenibile”**

### I presenti al seminario

65 erano i partecipanti all'incontro, alle quali si sono aggiunte circa 25 alunni dell'IPSIA di Crotona, sezione elettrotecnico accompagnati dal prof. Giaquinta.

**Distribuzione presenti**



Elaborazione a cura responsabile ufficio studi – marketing - Net scarl

Come era prevedibile, un buon numero di presenze è ascrivibile ad esperti del settore, ingegneri, architetti, geometri interessati ad approfondire il tema della bioedilizia.

Il seminario è stato aperto dall'amministratore unico della società NET, prof. Mario Spanò che ha messo in evidenza il ruolo di NET e la volontà di coinvolgere il mondo professionale, imprenditoriale ma anche le pubbliche amministrazioni al fine di stimolarle verso uno sviluppo dell'*economia verde*, utilizzando la qualità edilizia ed urbana come proprio strumento di marketing.

**Gli interventi del seminario** Ha moderato i lavori e raccolto e sintetizzato le proposte dei relatori, Maria Bruni che è il segretario generale Parco scientifico ed in questa prima fase di avvio di NET, affianca la nuova struttura. L'**arch. Giorgio Mallarino, presidente di Federabitazione Liguria** e progettista della prima casa totalmente ecologica d'Italia <http://www.lacasaecologica.info/joomla/index.php>, realizzata ad Alberga, ha illustrato gli obiettivi di un progetto ecosostenibile.

L'architetto ha sottolineato che oggi quando si parla di bioedilizia si tende a considerare soltanto l'aspetto legato al risparmio energetico dell'edificio nella sua fase di utilizzo. In realtà, costruire secondo criteri di bioedilizia dovrebbe significare saper porre attenzione anche al recupero e il riciclaggio dei materiali provenienti dalla demolizione; ed infatti, ad es., le parti in lapideo, calcestruzzo ed inerte possono essere frantumati e conservati in loco per il riutilizzo nei sottofondi per l'intervento della nuova costruzione; l'isolante, ad esempio è realizzato in pura lana vergine, con materiali recuperati dalle filiere produttive per abbigliamento, arredamento e casearie; le piastrelle ecologiche, realizzate con lampade fluorescenti a fine vita, i pannelli fotovoltaici sono integrati direttamente nella copertura.

E' di seguito intervenuto il dr. **Pierluigi Paoletti**, presidente dell'associazione Arcipelago SCEC e componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Crotona Sviluppo che ha esaminato la questione relativa al picco petrolifero e alle prospettive per il settore immobiliare.

Secondo Paoletti, a causa degli importanti cambiamenti in atto, le amministrazioni pubbliche dovranno accompagnare le loro comunità ad un modello di vita meno energivoro facendo informazione e sostenendo anche la riqualificazione, in termini di risparmio ed efficienza energetica, del patrimonio edilizio esistente che potrebbe diventare un buon traino per il settore immobiliare. A tale proposito si dovrà sfruttare l'importante



occasione data dal Patto dei Sindaci voluto dalla Commissione Europea che invita e sostiene quei comuni che nei prossimi anni ridurranno le emissioni di CO<sub>2</sub> del 20%, aumenteranno il risparmio di energia del 20% e incrementeranno l'uso di energie rinnovabili del 20%. Il nascente Polo delle energie rinnovabili e dell'ambiente di Crotona potrà diventare un valido punto di riferimento per questo importante e non facile cambiamento.

**L'arch. Santo Marra, progettista** dello studio associato Sud'arch ha posto l'accento sulla sostenibilità urbana e la sostenibilità e la valorizzazione delle strutture esistenti. Marra ha presentato quattro progetti realizzati nella provincia di Reggio Calabria. L'architettura del "riuso" non fa notizia o quanto meno non fa notizia come può farla un intervento ex-novo. Per questo bisogna persuadere le amministrazioni pubbliche a proporre come prioritari interventi di riqualificazione e di alleggerimento delle volumetrie urbanistiche, a vantaggio di maggiori spazi pubblici e verdi. "Progettare l'esistente" è occasione di riflessione sul senso ecologico di "costruire nel costruito", ma bisogna saper conciliare, specialmente in Italia con l'enorme patrimonio architettonico, il vecchio con il nuovo. Uno degli argomenti che attrae maggiormente è il corretto uso delle risorse (suolo, materiali, energia), inteso come quadro di base per agire verso il riequilibrio di processi insediativi, di riconversione di interventi invasivi e di riparazione dell'ambiente.

L'ing. Pietro Polimeni, progettista del Centro servizi L'Acquario, ha presentato il progetto del Parco Ludico-Tecnologico-ambientale "Ecolandia" a Reggio Calabria. Tale Parco al centro dell'area dello Stretto di Messina e venne realizzato tanti anni fa ma è poi rimasto chiuso fino all'assegnazione di questi mesi al *Consorzio Centro Servizi e Ricerche l'Acquario, socio NET*. Nel Parco di Ecolandia si sperimenteranno l'uso di tecnologie innovative per la bioedilizia, la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'agricoltura biologica. In particolare, il sole per il solare termico e fotovoltaico per la produzione di energia elettrica; il vento, realizzando un aeromotore per il pompaggio dell'acqua e per la produzione di elettricità; le biomasse vegetali di scarto per la produzione di calore, la bioedilizia, utilizzando materiali ecologici e naturali, l'agricoltura biologica per l'educazione agroalimentare ed il recupero della biodiversità mediterranea.

[Le proposte avanzate dai partecipanti](#) Al termine del seminario è stato lasciato spazio ai presenti per avanzare proposte ed idee ma anche dei "compiti" per NET. Innanzitutto si è fatto presente che uno degli ostacoli alla reale diffusione all'utilizzo dei criteri della bioedilizia è la scarsa cultura e qualificazione dei tecnici locali e delle aziende. Si rende necessaria la creazione di un luogo di confronto e di formazione in cui i tecnici del territorio regionale possono scambiarsi informazioni mettendo in rete le proprie esperienze. Questo luogo potrebbe essere creato da NET che potrebbe promuovere ed inquadrare in modo strutturato un luogo che rappresenti sede di formazione e sensibilizzazione dei tecnici del settore affinché si possa cambiare la mentalità per costruire in modo nuovo.

Altro input per NET è stato dato dagli studenti presenti che sollecitano NET affinché attivi dei campi scuola e percorsi formativi mirati agli studenti per inserirli nel mondo del lavoro. Infine, dal punto di vista delle imprese, è stato chiesto a NET di dare il supporto necessario affinché possa promuovere aziende start up specializzate nel recupero di scarti, utilizzo degli stessi e produzione di materiali per la bioedilizia.

*Per info e dettagli sulle relazioni presentate nel corso del seminario potrete inoltrare una e.mail su [mariabruni@pst.kr.it](mailto:mariabruni@pst.kr.it)*

Isolante in pura lana vergine realizzato dall'utilizzo di scarti di abbigliamento e arredamento



La lana assorbe e cede energia col vapore acqueo: questo meccanismo limita la formazione di condensa e rende stabile il potere termoisolante



**CONSUMO DI RISORSE**



L'applicazione di valvole miscelatori aria e acqua a basso consumo ed alto rendimento permette di erogare acqua fredda dalle docce e dai rubinetti, in modo efficiente e confortevole, riducendo notevolmente i consumi.

**NET – Natura Energia Territorio scarl**  
Via Napoli 15, - 88900 Crotona  
tel. 0962/902039 fax 0962/662000  
e.mail:info@pst.kr.it - skype PSTKR